

Movimentata udienza ieri al processo per l'assassinio di Maria Martirano

«Volontario della verità» condannato a due anni per falsa testimonianza

Antonio La Spina, già detenuto per altri reati, sosteneva di essere il «Luigi Rossi» che la sera del delitto teneva a bordo dell'aereo al posto di Ghiani — Giornata nera per l'elettrotecnico milanese: il suo alibi ha subito due colpi — Vince incidente tra gli avvocati

Processo per direttissima e condanna a due anni di reclusione per un «volontario della verità» nel processo per l'assassinio di Maria Martirano. Il testimone incriminato è condannato a due anni di reclusione per un falso complesso di altri reati — il quale sistema un esecuto di Luigi Rossi — che la sera del 10 settembre '58 viaggiò da Milano a Roma con il volo H2 dell'Alitalia. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza. Il giudice ha condannato il testimone a due anni di reclusione per un falso complesso di altri reati — il quale sistema un esecuto di Luigi Rossi — che la sera del 10 settembre '58 viaggiò da Milano a Roma con il volo H2 dell'Alitalia. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Entrato nell'aula e si è seduto all'angolo del Banco Ambrosiano. Il presidente ha interrogato il testimone su quale circostanza fu interrogato dal giudice istruttore. «L'11 settembre 1958, alle 9,45», ha risposto, «ho visto il signor Rossi, che mi ha detto che era venuto a trovarmi per un lavoro di manutenzione dell'aereo H2 dell'Alitalia. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

LA SPINA — Nel gennaio del '59 a Gallarate. Ci fu un incontro d'accordo per qualche affare. Da allora non ci siamo più visti. PRESIDENTE — Lei deve parlare delle cose riguardanti la causa in modo onesto. SPERNAZZATO — Nel gennaio del 1960 mi accordai con il signor Rossi per un lavoro di manutenzione dell'aereo H2 dell'Alitalia. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

PRISIDENTE — L'11 settembre 1958, alle 9,45, ho visto il signor Rossi, che mi ha detto che era venuto a trovarmi per un lavoro di manutenzione dell'aereo H2 dell'Alitalia. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Le nostre preoccupazioni non debbono far soffrire, qualora dica proprio la verità non abbia timore di parlare; non siamo prevenuti per il fatto che lei ha subito precedenti condanne. LA SPINA — Voglio confermare, invece, ciò che ho detto. Non conosco nessuno degli imputati del processo Martirano. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Una causa di più si è messa male per Raoul Giannini dall'inizio. L'economista con la deposizione del signor Alfredo Rossi che, nella fase di imputazione, si era opposto, confermando che la mattina del 10 settembre 1958 l'elettrotecnico era al lavoro in una banca accanto alla manutenzione di una macchina da controllo. Il Rossi, infatti, non si era mai occupato di quella macchina. Giannini, a sua volta, ha confermato di aver apposto la sua firma sul rapporto, inaccorgendosi che non aveva mai controllato quella macchina. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Concluso anche l'esame dell'Alibi, è stato incassato l'ingegner Leonardo, fratello del presidente, incaricato dell'interrogatorio. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

PRISIDENTE — Dico la verità. LA SPINA — Io vengo interrogato da un giudice che mi ha detto che ho fornito una falsa testimonianza. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

PRISIDENTE — Dico la verità. LA SPINA — Io vengo interrogato da un giudice che mi ha detto che ho fornito una falsa testimonianza. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

PRISIDENTE — Dico la verità. LA SPINA — Io vengo interrogato da un giudice che mi ha detto che ho fornito una falsa testimonianza. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Il secondo testimone che ha raccontato il processo, è stato il signor Alfredo Rossi, che ha confermato di aver apposto la sua firma sul rapporto, inaccorgendosi che non aveva mai controllato quella macchina. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Il tentativo di Ghiani di vedere a proprio vantaggio la testimonianza è durato per tutto il processo. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Il tentativo di Ghiani di vedere a proprio vantaggio la testimonianza è durato per tutto il processo. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Il tentativo di Ghiani di vedere a proprio vantaggio la testimonianza è durato per tutto il processo. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Il tentativo di Ghiani di vedere a proprio vantaggio la testimonianza è durato per tutto il processo. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Il tentativo di Ghiani di vedere a proprio vantaggio la testimonianza è durato per tutto il processo. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Il tentativo di Ghiani di vedere a proprio vantaggio la testimonianza è durato per tutto il processo. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Il tentativo di Ghiani di vedere a proprio vantaggio la testimonianza è durato per tutto il processo. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Il tentativo di Ghiani di vedere a proprio vantaggio la testimonianza è durato per tutto il processo. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Il tentativo di Ghiani di vedere a proprio vantaggio la testimonianza è durato per tutto il processo. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Il tentativo di Ghiani di vedere a proprio vantaggio la testimonianza è durato per tutto il processo. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Il tentativo di Ghiani di vedere a proprio vantaggio la testimonianza è durato per tutto il processo. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Il tentativo di Ghiani di vedere a proprio vantaggio la testimonianza è durato per tutto il processo. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

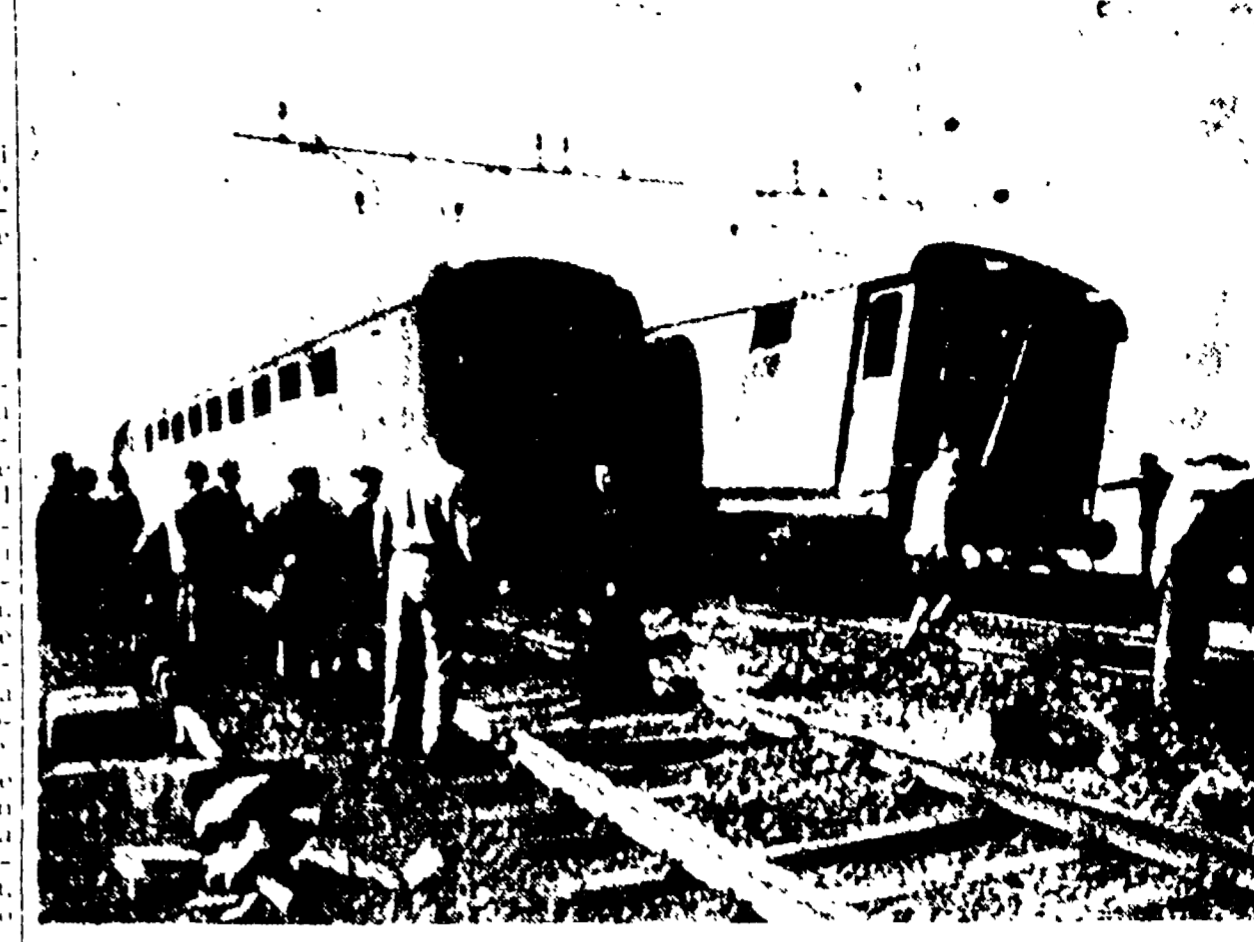
Il tentativo di Ghiani di vedere a proprio vantaggio la testimonianza è durato per tutto il processo. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Il tentativo di Ghiani di vedere a proprio vantaggio la testimonianza è durato per tutto il processo. L'accusa contro il testimone è di aver fornito una falsa testimonianza.

Per l'improvviso scatto di uno scambio

Deraglia il Parigi-Trieste alla stazione di Venezia

L'espresso si è scontrato con un convoglio in manovra - Alcuni contusi



VENEZIA — Due delle vetture derivate

Un treno in treno vieto in manovra, è scivolato verso la stazione di Venezia. L'incidente non si lamenta vittime. Qualche contuso fra i passeggeri.

Venezia 14 — Uno scotto fra un treno vieto in manovra, è scivolato verso la stazione di Venezia. L'incidente non si lamenta vittime. Qualche contuso fra i passeggeri. A quell'ora l'uscita in stazione di S. Lucia il treno P.P. quando all'altezza della cabina di manovra, per l'improvviso scatto di uno scambio, le ultime tre vetture del convoglio si sono scatenate e sono uscite dai binari investendo un carro merci e un bagagliaio del diretto Bologna-Venezia, che a loro volta sono deragliati.

Nelle tre carrozze del Trieste Parigi, due in seconda e una di prima, c'è stato panico fra i cinquanta passeggeri, ma a quanto sembra, senza conseguenze perché nessuno ha chiesto assistenza. Accorsi l'ispettore e i dirigenti del compartimento, i cui uffici sono attigui alla stazione. I passeggeri sono stati fatti salire sulle altre vetture del P.P. che, con tre vagoni in meno, è ripartito per il fatto che nessuno dei cinque vagoni contusi è nell'incidente si era rovesciato. Danni di una certa entità sono stati riportati solamente dal carro merci.

L'opera di scambio dei binari non è stata molto difficile e si è svolta abbastanza sollecitamente, anche per il fatto che nessuno dei cinque vagoni contusi è nell'incidente si era rovesciato. Danni di una certa entità sono stati riportati solamente dal carro merci.

In sei giorni revocate 18 patenti 84 sospese

Auto distrutta con la dinamite

Preoccupante lo stato di Casorati

Terribile sinistro sull'Aurelia

Un camion sulle auto: due morti e due feriti

Una delle vittime è rimasta carbonizzata - Un poliziotto ucciso e uno ferito

151 imputati al processo IGE

Scoperta dalla polizia romana

Una banda di ladri guidata da un cieco

Scoperta dalla polizia romana

Una banda di ladri guidata da un cieco

Scoperta dalla polizia romana

Una banda di ladri guidata da un cieco

Scoperta dalla polizia romana

Una banda di ladri guidata da un cieco

DIMAGRIRE SENZA DANNO

Adiposità eccessiva che non si riduce con diete e digiuni? Con il nuovo dimagrimento senza danno, si riduce il grasso in eccesso senza danneggiare il metabolismo. Il dimagrimento senza danno è un processo naturale che si svolge in modo graduale e sicuro, senza bisogno di diete o digiuni. Il dimagrimento senza danno è un processo naturale che si svolge in modo graduale e sicuro, senza bisogno di diete o digiuni.

Un camion sulle auto: due morti e due feriti

Un camion sulle auto: due morti e due feriti. Un camion di un'azienda di Caserta, in manovra, è scivolato su un'autostrada, investendo due auto e ferendo due persone. Il camionista è stato ucciso. L'incidente è avvenuto nella zona di Caserta, in provincia di Caserta.

Una banda di ladri guidata da un cieco

Una banda di ladri guidata da un cieco. Una banda di ladri, guidata da un cieco, è stata scoperta dalla polizia romana. La banda ha commesso diverse rapine e furti in tutta la regione laziale. Il capo della banda è stato arrestato e condannato a un'ergastolo.

Terribile sinistro sull'Aurelia

Terribile sinistro sull'Aurelia. Un camion di un'azienda di Caserta, in manovra, è scivolato su un'autostrada, investendo due auto e ferendo due persone. Il camionista è stato ucciso. L'incidente è avvenuto nella zona di Caserta, in provincia di Caserta.

Scoperta dalla polizia romana

Scoperta dalla polizia romana. Una banda di ladri, guidata da un cieco, è stata scoperta dalla polizia romana. La banda ha commesso diverse rapine e furti in tutta la regione laziale. Il capo della banda è stato arrestato e condannato a un'ergastolo.

Una banda di ladri guidata da un cieco

Una banda di ladri guidata da un cieco. Una banda di ladri, guidata da un cieco, è stata scoperta dalla polizia romana. La banda ha commesso diverse rapine e furti in tutta la regione laziale. Il capo della banda è stato arrestato e condannato a un'ergastolo.

151 imputati al processo IGE

151 imputati al processo IGE. Il processo IGE (Industria Generale) ha visto l'imputazione di 151 persone. Il processo è in corso a Roma e si attende un verdetto.

Scoperta dalla polizia romana

Scoperta dalla polizia romana. Una banda di ladri, guidata da un cieco, è stata scoperta dalla polizia romana. La banda ha commesso diverse rapine e furti in tutta la regione laziale. Il capo della banda è stato arrestato e condannato a un'ergastolo.

Una banda di ladri guidata da un cieco

Una banda di ladri guidata da un cieco. Una banda di ladri, guidata da un cieco, è stata scoperta dalla polizia romana. La banda ha commesso diverse rapine e furti in tutta la regione laziale. Il capo della banda è stato arrestato e condannato a un'ergastolo.



Chet Baker

Oggi la sentenza su Chet Baker

Il difensore ha chiesto l'assoluzione del famoso jazzista americano

Il difensore ha chiesto l'assoluzione del famoso jazzista americano. Chet Baker è stato condannato a un'ergastolo per omicidio. Il suo difensore ha chiesto l'assoluzione del suo cliente, sostenendo che era un pazzo. La sentenza è stata pronunciata oggi.

Francesca Ruspoli vince la causa con il marito. Francesca Ruspoli ha vinto la causa contro il marito. La sentenza è stata pronunciata oggi.